Gazzetta del Sud

24





## I dati relativi al 2018

23.05.2019

## Catasto dei rifiuti, capoluogo in ritardo

L'Arpacal: «Solo 25 comuni su 80 hanno fornito le schede entro la scadenza»

Catanzaro non è tra i Comuni che hanno rispettato la scadenza del 5 maggio appena trascorso relativa alla trasmissione al catasto regionale rifiuti dell'Arpacal delle schede per la quantificazione dei rifiuti urbani e differenziati per il 2018. È la stessa Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente a riferirlo spiegando che a livello regionale sono stati in tutto 162, pari al 40% su un totale di 404, i Comuni che hanno sinora trasmesso i dati al Catasto regionale.

Tali dati, come ogni anno, saranno elaborati per realizzare il report su scala calabrese dei rifiuti, il documento ufficiale che fotografa lo stato dell'arte nella diffusione, comune per comune, della raccolta differenziata in Calabria. Per la provincia di Cosenza hanno trasmesso già la scheda 84 comuni su 150, per la provincia di Reggio Calabria 30 su 97, per Catanzaro 25 su 80, per Vibo Valentia 17 su 50 e per Crotone 6 su 27. Dunque, il capoluogo è in "buona" compagnia, considerato che nella provincia catanzarese hanno rispettato la scadenza solo i Comuni di Amaroni, Andali, Caraffa Di Catanzaro, Centrache, Cerva, Conflenti, Cortale, Falerna, Feroleto Antico, Gimigliano, Jacurso, Magisano, Marcellinara, Martirano, Martirano Lombardo, Montauro, Montepaone, Petronà, San Pietro Apostolo, Sellia, Sorbo San Basile, Squillace, Stalettì, Tiriolo e Vallefiorita.

CZ

Oltre a inviare i dati suddivisi per categoria merceologica e quindi per codici Eer (l'Elenco europeo dei rifiuti, ovvero la nuova denominazione assegnata ai vecchi codici Cer, catalogo europeo dei rifiuti), i Comuni dovranno altresì indicare le piattaforme presso le quali hanno effettivamente consegnato quella tipologia di rifiuto differenziato; ciò permetterà di realizzare dei controlli incrociati più efficaci, garantendo anche una speditezza maggiore nella verifica dei dati trasmessi dai Comuni.

«In mancanza di questo dato –ha comunicato il Catasto Rifiuti in una lettera inviata ai Comuni calabresi – il quantitativo di rifiuti indicato sarà escluso dal conteggio».



**Comunicazioni** Entro il 5 maggio gli enti avrebbero dovuto dare i dati